

Proroga **SECOLI AUGUSTEI. Messaggi da Amiternum e dall'Abruzzo antico. Anche Villa Frigerj accoglie il pubblico fino all'11/1/15.**

SECOLI AUGUSTEI

Messaggi da Amiternum e dall'Abruzzo antico

Villa Frigerj - Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo

Palazzo de' Mayo - S.E.T. Spazio Esposizioni Temporanee

11 luglio 2014 / 11 gennaio 2015

Inaugura l'11 luglio a Chieti **Secoli augustei. Messaggi da Amiternum e dall'Abruzzo antico**, programma di mostre che verrà allestito presso le prestigiose sedi museali di **Villa Frigerj**, storica sede del **Museo Archeologico Nazionale d'Abruzzo** e di **Palazzo de' Mayo**.

Il progetto è stato promosso dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, attraverso la **Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo** e la **Fondazione Carichieti** che, in collaborazione con la **Carichieti SpA** e in occasione del **bimillenario della morte di Augusto** (63 a.C. - 14 d.C.), hanno concepito un ricco e suggestivo percorso espositivo che si snoderà, in maniera quasi complementare, nelle due sedi museali.

Entrambe le mostre, tramite il linguaggio comune di quelle **immagini e simboli**, tipiche del potere fondato da Augusto, **che hanno inciso il paesaggio abruzzese fino a trapelare nel moderno assetto territoriale**, presentano al pubblico un **cospicuo numero di opere e reperti** che provengono per la quasi totalità, e appositamente per questa occasione, **dalla città di Amiternum in epoca imperiale**.

Amiternum era un insediamento sabino posto nell'attuale territorio aquilano. Divenuto in età augustea città di potere, di servizi e strutture cittadine, la sua **funzione di centralità** nel contesto territoriale si giustifica anche con il suo sviluppo urbano avvenuto all'incrocio di importanti strade di lunga percorrenza, tra cui la Via Caecilia. **Il foro con la curia, il teatro e l'anfiteatro, le terme, i numerosi templi, gli acquedotti, la vasca porticata, le fontane, le grandi domus, le strade lastricate, il ponte, gli argini e i terrazzamenti, le sepolture monumentali e le ville suburbane** costituivano gli elementi di un paesaggio urbano che registra, tra il I sec. a.C. e il I sec. d.C., un forte incremento nel senso dell'articolazione interna, della monumentalizzazione e del decoro architettonico.

La mostra a **Palazzo de Mayo'** vedrà esposte, per la prima volta dopo il **recente restauro**, **due opere emblematiche** dell'assetto culturale e sociale dell'epoca, relative alla celebrazione di due personalità eminenti nella città di *Amiternum*. Un **monumento funerario a esedra** di un triumviro augustale, dall'architettura molto complessa, e la **statua virile in nudità eroica** di un **ignoto proprietario di una imponente domus**, tra le più grandi finora documentate nell'Italia romana, rispettivamente databili alla prima epoca imperiale e al II secolo. Entrambe le opere sono significative in quanto testimonianza del **programma pubblico di autocelebrazione** nella società augustea.

All'interno di **Villa Frigerj** il **nuovo allestimento appositamente realizzato** al piano terra, integrato alle opere già in

esposizione - come il **ciclo statuario da Foruli** - conduce il visitatore tra reperti che illustrano la ricchezza e il carattere colto di **una committenza** esigente, **capace di trasformare in segni di distinzione oggetti ed elementi della vita quotidiana**. **Augusto è rappresentato in mostra da due teste ritratto**: l'una in basalto, rinvenuta a Pescina, frammentaria e bellissima, e l'altra, in pietra, proveniente da *Amiternum*. La propaganda dell'immagine, l'autocelebrazione pubblica delle *gentes* locali ritornano, lungo il percorso espositivo, nelle **immagini statuarie** che formano una vera e propria *Familiengalerie* (metà I sec. a.C. - metà II sec. a.C) e, tra gli altri, nei **suntuosi letti in bronzo** appartenenti a monumenti funebri. Non mancano accenni alla vita quotidiana di **un mondo globalizzato**, in cui anche il ritmo del tempo seguiva quello **imposto dalla capitale**, come ci ricorda l'immagine del **calendario romano** affisso nel foro della città. Ulteriore veicolo della propaganda imperiale era costituito dal teatro, ricordato in mostra mediante due maschere in marmo. Inoltre, frammenti di **colossali statue di divinità o principi**, e in cui è forse possibile riconoscere l'immagine di **Vespasiano**, l'imperatore sabino, ci rimandano all'abbondanza di templi e di statue di culto, tipico del tessuto monumentale e urbano di quell'epoca. Il percorso a Villa Frigerj si conclude con l'**insegna legionaria che raffigura l'aquila in bronzo**, aprendo simbolicamente il cammino di un'altra storia, quella della città che ha ereditato le funzioni territoriali di *Amiternum*: L'Aquila.

MARIA RUGGERI

ROSANNA TUTERI

Scheda Tecnica

Titolo mostra: **Secoli augustei. Messaggi da Amiternum e dall'Abruzzo antico**

Conferenza stampa: **giovedì 10 luglio ore 11.00 - Sala Capozucco - Palazzo de' Mayo**

Data inaugurazione: **venerdì 11 luglio ore 18.00 Villa Frigerj / ore 19.30 Palazzo de' Mayo**

Sedi espositive dall'11 luglio all'11 gennaio 2015:

MANda Villa Frigerj - Villa Comunale - Chieti

Palazzo de' Mayo, S.E.T. Spazio Esposizioni Temporanee

Corso Marrucino, 121 - Chieti

Orari di apertura e costi S.E.T. - Palazzo de' Mayo:

Ingresso gratuito

luglio e agosto - dal martedì alla domenica h 19-23

da Settembre - dal martedì al venerdì h 10-13, sabato e domenica h 10-13/16-20

Chiusura il lunedì

Visite guidate gratuite previa prenotazione telefonica anticipata

Informazioni per il pubblico:

Tel: +39- 0871-359801 Fax: +39-0871-347606

E-mail: set@fondazionecarichieti.it

Sito: www.fondazionecarichieti.it

Facebook: "Museo Palazzo de' Mayo"

Orari di apertura e costi MANda Villa Frigerj:

Biglietto Museo/ mostra 4€, 2€ ridotto, gratuito per fasce di età

Orario apertura dal martedì alla domenica h. 9 -20 con ultimo ingresso h.19.30 Chiusura il lunedì

Informazioni per il pubblico

Tel: +39- 0871-404392-331668

Sito: www.archeoabruzzo.beniculturali.it/manda1.html

Mostra a cura di: **Maria Ruggeri, Rosanna Tuteri**

Promossa e organizzata dalla Fondazione Carichieti e dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo

In collaborazione con la Carichieti SpA

Con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio Regionale